

AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA: ALLA VIGILIA DI UNA RIVOLUZIONE?

BERNARDINO ROMITI



In Italia la burocrazia è sempre stata uno dei veri grandi problemi.

Le imprese, piccole e grandi che siano, i professionisti, i cittadini, oltre alla crisi devono far fronte ai costi che derivano da questo apparato ingessato e lento.

Nel nostro Paese per il rilascio di un permesso di costruire occorre un tempo medio di circa 240 giorni con un costo che può arrivare intorno ai 65.000 euro, mentre in Germania ed in Inghilterra i tempi medi sono 100 giorni per un costo di 12.000 euro.

Per tale motivo la Presidenza del Consiglio, nel 2012 nel suo dossier sulla semplificazione am-

L'iniziativa presentata al convegno "Obiettivo Trasparenza", con la creazione della nuova infrastruttura cartografica e dello sportello unico per l'edilizia telematico, compie un radicale cambiamento nel rapporto degli operatori e degli utenti con l'amministrazione pubblica garantendo un iter amministrativo snello e veloce. Una scelta che contribuirà a promuovere quel futuro di crescita al quale tutti auspichiamo. Senza dubbio è grande l'attesa e considerevoli le aspettative nei confronti del progetto dell'amministrazione capitolina, che riscuote l'apprezzamento dei geometri romani e l'augurio che diventi operativo in tempi brevi.



Il palco con il Presidente Bernardino Romiti e l'ing. Carla Cappiello, Presidente dell'Ordine Ingegneri di Roma



Il Convegno “Obiettivo Trasparenza” si è svolto il 29 aprile 2015, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, promosso dall’Assessorato alla Trasformazione urbana e dal Dipartimento di Urbanistica con gli Ordini degli Ingegneri, degli Architetti e il Collegio dei Geometri di Roma. In queste pagine il saluto del presidente del nostro Collegio, mentre nelle pagine seguenti è pubblicato un primo resoconto dei lavori del seminario.

ministrativa, ha evidenziato come l'eccesso dei tempi di risposta alle istanze e i costi sono alcune delle cause dello svantaggio competitivo dell'Italia.

Diverse imprese di modeste dimensioni rifiutano investitori esterni, alcune libere professioni annullano costantemente gli sforzi per rompere i loro cartelli, potenti burocrati impantanano la realizzazione di nuove leggi, e la classe politica è spesso così rissosa che i Governi hanno continua instabilità o breve durata.

Queste difficoltà di rinnovamento economico con cui si scontra il nostro Paese fanno sì che la crisi non si risolva, ma semplicemente muti la sua condizione da acuta a cronica.

Questo problema tocca anche Roma Capitale ed è tra i principali ostacoli ad una sua maggiore internazionalizzazione.

Il defunto cantante Frank Zappa diceva “non è necessario pensare che il mondo finisca nel fuoco o nel ghiaccio, ci sono due altre possibilità: la burocrazia e la nostalgia”.

Non voglio parlare in questa sede di nostalgia ma di ciò che a nostre spese conosciamo: la burocrazia, quella che distrugge creatività ed innovazione, che ti costringe ad interminabili attese o che

ti porta a scegliere un lavoro dipendente invece che lanciarti in proprio nella mischia.

Mai come in questo momento storico, tra le grandi riforme strutturali di cui ha bisogno il nostro Paese, a mio parere, una tra le più importanti da affrontare è quella della burocrazia, per contrastare i fenomeni corruttivi, garantire l'imparzialità procedurale nei confronti dei cittadini e semplificare il lavoro dei professionisti tecnici.

Non può sfuggire il grande valore politico delle scelte che si faranno per lo snellimento delle procedure che opprimono professionisti, imprese e cittadini e che costituiscono un forte freno allo sviluppo. Scelte che, semplificando e accelerando al massimo il rilascio di tutti i documenti e nullatosta necessari agli operatori, contribuiranno a promuovere quel futuro di crescita al quale tutti auspichiamo.

L'iniziativa “Obiettivo Trasparenza”, con la creazione della nuova infrastruttura cartografica e dello sportello unico per l'edilizia telematico, compie una vera rivoluzione e un radicale cambiamento del rapporto degli operatori e degli utenti con l'amministrazione pubblica garantendo un iter amministrativo snello e veloce.

Un passo tanto più importante in quanto avvie-



ne in un periodo economico negativo, con un mercato del lavoro in crisi da così lungo tempo che ha colpito duramente le libere professioni tecniche, e in modo particolare i giovani professionisti.

Un passo che credo possa rappresentare l'inizio della strada d'uscita dalla crisi è sottolineare la crescente importanza delle tecnologie di comunicazione e dell'informazione, nonché definire il profilo di competitività di Roma Capitale cioè una Smart City, "una città intelligente" tesa ad ottimizzare ed innovare i servizi pubblici. Per chiudere con una nota di ottimismo, segnalo una prima mossa positiva del Dipartimento di Programmazione e Attuazione Urbanistica del Comune di Roma che in quest'ultimo mese ha reso possibile, su prenotazione, la visura non più di 48 ma di 96 fascicoli di progetto al giorno con una riduzione sui tempi di circa 40 giorni. Un'iniziativa che ci auguriamo prosegua senza intoppi e, anzi, venga potenziata poiché, con l'aumento di 5 unità lavorative, si potrebbe arrivare a un numero di 120 pratiche al giorno.

Senza dubbio ci sono grande attesa e considerevoli aspettative nei confronti del progetto presentato oggi dall'amministrazione, sul quale desidero esprimere l'apprezzamento dei geometri romani che rappresento e l'augurio che diventi operativo in tempi brevi.

Concludo offrendo la piena disponibilità della categoria a collaborare nelle fasi di rodaggio del programma e il totale supporto all'amministrazione per arrivare a concretizzare un servizio che sia efficace e soddisfacente.

SEMINARIO OBIETTIVO TRASPARENZA

Nuovi strumenti a disposizione di tecnici e amministrazione

Si è tenuto il 29 aprile scorso, presso la sala della Protomoteca in Campidoglio, il Seminario "Obiettivo Trasparenza", promosso dall'Assessorato alla Trasformazione urbana e dal Dipartimento di Urbanistica del Comune di Roma, e patrocinato dal Collegio dei Geometri e dagli Ordini degli Ingegneri ed Architetti di Roma, per presentare la Nuova Infrastruttura Cartografica (Nic) e lo Sportello Unico per l'Edilizia Telematica (Suet).

Due strumenti per la semplificazione e la trasparenza delle procedure in ambito urbanistico, che consentiranno all'amministrazione capitolina di perseguire, in collaborazione con gli Ordini e Collegi professionali, una maggiore efficienza ed efficacia dei procedimenti. Questi nuovi sistemi, infatti, renderanno possibile all'amministrazione e ai tecnici di accedere in tempo reale alle stesse informazioni, facendo diventare i procedimenti edilizi più rapidi ed efficaci e aumentando il contrasto alla corruzione.

Il Seminario si è aperto con i saluti del Sindaco Ignazio Marino e del Presidente della Commissione Urbanistica Roma Capitale Antonio Stampete, seguiti dagli interventi dei Presidenti dell'Ordine degli Ingegneri, Carla Cappiello, e dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Livio Sacchi, e del Presidente del nostro Collegio, Bernardino Romiti il cui contributo è pubblicato in queste pagine.

Nella sessione "Il Sistema Informativo Territoriale e lo sportello Unico dell'Edilizia Telematica di Roma Capitale", si sono registrati interventi del Direttore del Dipartimento Programmazione e



Attuazione Urbanistica, Antonello Fatello, del Direttore della Direzione Servizi Informatici e Telematici del Dipartimento Innovazione Tecnologica, Carolina Cirillo, di Annalisa Mannucci, Direzione Servizi Informatici e Telematici del Dipartimento Innovazione Tecnologica e di Massimiliano Cafaro, Direzione Edilizia del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica. Le conclusioni sono state affidate agli assessori Marta Leonori, Roma Produttiva e Città Metropolitana e Giovanni Caudo, Trasformazione urbana.

L'incontro è stato l'occasione per affrontare l'attuale situazione caotica motivata da modulistiche non aggiornate e, come nel caso delle procedure istruttorie, prive di ogni omogeneità e diverse in ogni Municipio. Una situazione al limite, dovuta anche alla scarsa azione amministrativa messa in campo per limitare le suddette criticità e garantire la dovuta imparzialità dei procedimenti nell'interesse dei cittadini.

Per risolvere una volta per tutte queste problematiche, il Comune ha presentato una soluzione tecnologica che consente la consultazione e l'acquisizione delle informazioni urbanistiche del territorio di Roma Capitale con la gestione informatizzata per compilare ed inoltrare le istanze edilizie, nonché seguire on-line l'istruttoria, anche essa informatizzata. Una procedura il cui iter si completerà con l'emissione dei provvedimenti edilizi in formato digitale.

In tempi brevi avrà inizio la sperimentazione con la collaborazione degli Ordini e Collegi professionali che forniranno un elenco di professionisti delegati a testare la procedura.

Le date indicate per l'attivazione della piattaforma sono:

- 1° luglio per la consultazione della nuova infrastruttura cartografica;
- 15 settembre per l'avvio per i permessi di costruzione in dipartimento;
- ottobre/novembre per l'avvio delle procedure semplificate nei municipi.

Da parte del Collegio è stata data la massima disponibilità e collaborazione per il buon esito dell'iniziativa, pur con qualche perplessità e preoccupazione sull'attivazione obbligatoria del procedimento in un lasso di tempo così limitato, anche alla luce delle attuali tempistiche legate alla visione dei fascicoli edilizi sia ordinari che di condono.

